

TITOLO: L'imponderabile grafia della Natura

CURATORE: Cynthia Penna

Organizzatore: ART 1307 Istituzione Culturale

ARTISTA: ROBERTO GHEZZI

Sede: ART1307 – Rampe S. Antonio a Posillipo 104 Napoli

Durata: 24 Novembre 2024/ 24 Dicembre 2024

Vernissage: 24 Novembre 2024 dalle 11 alle 17

Ufficio Stampa: ART 1307

Il mondo artistico di Ghezzi si inserisce in quel filone di indagine che vede Arte e Scienza camminare in parallelo ed anzi serenamente intersecarsi per dar luogo ad opere dal forte accento lirico.

Ghezzi le chiama "Naturopografie" per indicare che la "grafia", l'elemento segnico contenuto nell'opera, è appannaggio della Natura in quanto i supporti quali le tele e le carte, opportunamente preparati e "iniziati" dall'artista, vengono poi immersi in elementi naturali quali acqua, ghiaccio o terreno ed ivi lasciati a "maturare" o meglio a trasformarsi attraverso gli agenti atmosferici, la pioggia, il sole, le maree, lo scioglimento dei ghiacci, altri elementi organici, la flora e la fauna presenti sul territorio che vengono "inglobati" tutti dentro l'opera. La Natura in tal modo è invitata a "dipingere" il supporto così come fa l'artista. Sì, perché alla fine l'opera compiuta è senz'altro una "pittura" iniziata dall'uomo e terminata dalla Natura in un connubio, una interrelazione e una intersezione tra i due che ha un che di magico e lirico al tempo stesso.

Ghezzi è noto per i suoi viaggi in luoghi estremi del globo terrestre: dalla Groenlandia, al Sud Africa, dalla Danimarca alla Norvegia, alla Patagonia; ha lavorato con istituzioni scientifiche come l'Università di Roma La Sapienza, il CNR, gli Istituti Italiani di Cultura e i Consolati Italiani sparsi nel mondo per realizzare questo suo personale sogno di collaborazione artistica e pittorica che unisce in una intima connessione l'uomo e l'ambiente.

Ghezzi introduce un nuovo vocabolario e un nuovo modello di declinazione visiva del fenomeno artistico, attraverso l'enunciazione di una forma inedita del fare arte.

Attraverso l'esplorazione di territori incontaminati o, a contrario, altamente inquinati del pianeta Ghezzi contribuisce a monitorare lo stato dell'ambiente a livello scientifico; ma la sua vera funzione resta quella di aver fornito una nuova modalità espressiva all'arte, un archetipo artistico tutto ancora da esplorare ed espandere.